



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Ministero della Difesa  
Direzione Nazionale degli Armamenti Direzione  
degli Armamenti Terrestri  
9<sup>a</sup> Divisione – 6<sup>a</sup> Sezione -  
[terrarm@terrarm.difesa.it](mailto:terrarm@terrarm.difesa.it)

e, p.c.:  
All'Ufficio centrale del bilancio presso il  
Ministero della difesa

**Oggetto:** *DD n.128 del 20.03.2026 - Contratto n.312 del 03.03.2026 - Società Leonardo Spa. - Approvvigionamento di n. 483 munizioni di artiglieria cal. 155 mm Vulcano Guided Long Range (VGLR) - Importo € 29.736.721,80 (I.V.A. non imponibile) (Prot. Corte dei conti n. 14154 del 24.03.2026 – SILEA n.213875)*

È qui pervenuto, per il prescritto controllo preventivo di legittimità, il decreto indicato in oggetto.

Si rileva, al riguardo, che ai fini della positiva valutazione della legittimità del decreto in epigrafe, e, pertanto, della sua ammissibilità al visto ed alla conseguente registrazione, occorre acquisire chiarimenti su quanto appresso.

L'affidamento è avvenuto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando ex art. 18, comma 2 lett. d), del D. lgs. 208/2011 e art. 76, comma 2 lett. b.2 del D. lgs. 36/2023

Nella determinazione a contrarre n. 117 del 21.07.2025, che autorizza l'avvio di una procedura negoziata, si rappresenta *“l'esigenza nei termini operativi e tecnici richiesti può essere soddisfatta unicamente dalla Ditta Leonardo S.p.A., detentrica della proprietà industriale e produttrice esclusiva del materiale nonché riconosciuta Responsabile di Sistema in fase di omologazione del materiale”*.

Tanto premesso, considerato che l'art. 18 del D.lgs. n. 208/2011, al comma 1, stabilisce che *“Le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nelle ipotesi di cui al comma 2,*



CORTE DEI CONTI

*dandone conto con adeguata motivazione nella deliberazione a contrarre*”, la motivazione espressa a fondamento della procedura di affidamento prescelta non risulta adeguatamente argomentata, in quanto il richiamo alla situazione di esclusività tecnica derivante dalla titolarità della proprietà industriale, dalla produzione esclusiva del materiale e dal riconoscimento della Leonardo S.p.a. quale Responsabile di Sistema nella fase di omologazione non appare, allo stato degli atti, supportato da evidenze documentali e argomentazioni tecniche tali da comprovare che la sopraindicata società, da un punto di vista tecnico e/o funzionale e/o operativo sia l’unica in grado di effettuare il servizio in questione e, conseguentemente, che il ricorso ad una procedura competitiva sia impossibile e/o inutile.

Il ricorso alla procedura negoziata, di carattere eccezionale, presuppone infatti l’unicità ed infungibilità del bene o del servizio (e del relativo prestatore) oggetto del contratto. Anche questa Sezione ha di recente avuto modo di affermare (Sez. centr. contr., delib. 18.09.2025 n.8/2025/PREV), in tema di procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara ex art. 76 D.lgs. n. 36/2023, che tale procedura costituisce una modalità di affidamento degli appalti di carattere eccezionale, il cui utilizzo è ammesso solo in presenza dei presupposti tassativamente indicati dalla legge, della cui sussistenza deve essere dato motivatamente conto (nel primo atto della procedura) con riferimento alla specifica situazione di fatto e alle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del codice dei contratti pubblici, dando evidenza del fatto che, per ragioni tecnico-funzionali e/o economiche, l’esigenza dell’Amministrazione può essere utilmente soddisfatta solo da uno specifico operatore economico o prodotto, sempre che non esistano altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l’assenza di concorrenza non sia il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell’appalto.

La base giuridica del sistema di affidamento prescelto si individua nell’art. 18, comma 2, lett. d), del D. lgs. n. 208/2011, quale norma speciale e nell’art. 76, comma 2, lett. b, punto 2 del D. Lgs. 36/2023 quale norma generale. L’art. 18, comma 2 lett. d), del D. lgs. n. 208/2011 riguarda il caso in cui per ragioni di natura tecnica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato; l’art. 76, comma 2 lett. b punto 2 del D. Lgs. 36/2023, si riferisce al caso in cui la concorrenza è assente per motivi tecnici mentre è il punto 3 che attiene alla tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà industriale, a cui la motivazione espressa nel richiamato Atto Autorizzativo n. 117 del 21.07.2025 sembra fare riferimento.

Peraltro, l’art. 76, comma 7, stabilisce che “Ove possibile, le stazioni appaltanti individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, selezionando almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. La stazione appaltante sceglie l’operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell’articolo 108, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per



CORTE DEI CONTI

l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione". L'eventuale impossibilità deve quindi essere puntualmente motivata nella procedura de qua, come espressamente stabilito al comma 1 dell'articolo in esame.

Pertanto, al fine di completare il procedimento di controllo, si richiede di far pervenire documentati chiarimenti in ordine alle specifiche tecniche relative alla dichiarata proprietà industriale del materiale oggetto di contratto, nonché in ordine alla infungibilità beni e del relativo prestatore, come innanzi specificato, ed all'inesistenza di altri operatori economici o soluzioni alternative.

Quanto richiesto, avuto riguardo a quanto disposto dall'art. 27, comma 1, legge n.340/2000, dovrà pervenire **entro giorni 30 (trenta)** dalla ricezione della presente, con avviso che trascorso infruttuosamente tale termine questo Ufficio assumerà le proprie determinazioni allo stato degli atti.

**Il Magistrato Istruttore**

*Renato Catalano*

**Il Consigliere Delegato**

*Luca Fazio*

M\_D ABBE6E3 REG2026 0071323 22-06-2026



CORTE DEI CONTI



# MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI  
**DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI**

9^ Divisione – 6 ^Sezione

**DAC: 117/2025**

**CIG: B8B9911AA3**

## IL DIRETTORE

- VISTI** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*” ed il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO** il D. Lgs. 15 novembre 2011, n. 208, recante “*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*”;
- VISTO** il DPR 13 marzo 2013, n. 49, recante il “*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*”;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236, recante “*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari*”;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO** il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- VISTA** la Direttiva generale per il *procurement* militare del Capo di Stato Maggiore

della Difesa e del Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, approvata con D.M del 16.01.2024;

- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il “*Codice dell’ordinamento militare*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell’ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della Difesa in attuazione dell’articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*” e in particolare l’articolo 13 intitolato “*Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative*”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e Finanze in data 30 dicembre 2025, concernente “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’e.f. 2026 e per il triennio 2026-2028*”;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa in data 9 gennaio 2026, registrato presso l’Ufficio Centrale del Bilancio in data 20.01.2026 al n.568 e alla Corte dei conti in data 03.02.2026 al n. 523, che, ai sensi dell’art. 14, co. 1, del D. Lgs n. 165/2001, approva la “*Direttiva generale per l’attività Amministrativa e la gestione per l’anno 2026*”, con la quale sono stabiliti gli obiettivi, attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi Programmatori ai fini dell’impiego operativo ed ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità ai fini dell’amministrazione, ed approvati i programmi di investimento riportati in Annesso all’Allegato F della Direttiva stessa, previsionalmente ricompresi nel triennio programmatico di bilancio 2026- 2028 e connessi con il mero mantenimento delle capacità operative dello Strumento Militare;
- VISTA** il Decreto dirigenziale n. 17 in data 05.03.2026 del DNA, relativo all’attribuzione, in gestione alle DD.TT ed alle Unità Organizzative della Direzione Nazionale degli Armamenti, delle risorse finanziarie iscritte nei capitoli del CRA 022, per l’E.F.2026., registrato all’UCB al n. 2265 in data 09.03.2026 e alla Corte dei conti al n. 967 in data 16.03.2026;
- VISTA** la lettera di mandato (LdM) 73/2025 prot. n. M\_D AE1C1B2 REG2025 0092579 del 23.05.2025 lo Stato Maggiore Esercito - IV Reparto Logistico ha conferito mandato alla Direzione degli Armamenti Terrestri (DAT) di avviare le attività tecnico-amministrative finalizzate all’acquisizione di munizionamento di artiglieria *Guided Long Range* (GLR) VULCANO;
- VISTA** la Determina a Contrarre **n. 117 datata 21.07.2025** con cui è stato disposto

di avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara con la Società LEONARDO S.p.a., ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 208/2011;

**ATTESO** che gli appalti nei settori della difesa e sicurezza sono oggetto, a livello comunitario, di una disciplina ad hoc (Direttiva 2009/81/CE), che configura un corpo normativo concettualmente distinto rispetto al sistema della contrattualistica pubblica generale con la finalità di delineare un quadro legislativo adeguato alle specificità degli acquisti nel settore in argomento;

**EVIDENZIATO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 208/2011, l'affidamento alla Società è stato legittimamente disposto in ragione della situazione di esclusività tecnica derivante dalla titolarità della proprietà industriale, dalla produzione esclusiva del materiale e dal riconoscimento della stessa quale Responsabile di Sistema nella fase di omologazione;

**VISTO** il Decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 21.02.2022, con cui è stato approvato il Programma pluriennale di A/R (Ammodernamento e Rinnovamento) n. SMD 28/2021;

**VISTO** il Decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 04.12.2024, con cui è stato approvato il Programma pluriennale di A/R (Ammodernamento e Rinnovamento) n. SMD 18/2024;

**VISTO** il Decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 16.12.2025, con cui è stato approvato il Programma pluriennale di A/R (Ammodernamento e Rinnovamento) n. SMD 19/2025;

**EVIDENZIATO** che la scheda tecnica del Programma pluriennale di A/R SMD. n. 19/2025 prevede una distribuzione dei costi fino all'esercizio finanziario 2029;

**ATTESO** che nel caso in cui si provveda alla realizzazione di programmi A/R approvati con decreto interministeriale ex art. 536, comma 3, lett. b) del D. lgs. n. 66/2010, mediante una pluralità di atti contrattuali, ivi incluse eventuali opzioni e atti di variante, approvati con diversi e temporalmente successivi decreti d'impegno, venga fornito agli organi di controllo un opportuno aggiornamento del quadro contabile delle risorse impegnate, al fine di dare contezza del rispetto delle previsioni complessive di spesa formulate nella relativa relazione illustrativa del decreto;

**DATO ATTO** che a corredo del presente Decreto Dirigenziale viene fornito il quadro contabile delle risorse impegnate afferenti al programma pluriennale di A/R n. SMD 19/2025;

**CONSIDERATO** che sussistono le condizioni di applicabilità dell'art. 72, comma 1 lettera b) del D.P.R. n. 633/72 e s.m.i., e quindi di non imponibilità ai fini I.V.A. in quanto l'Organo Programmatore ha dichiarato che i materiali/apparati oggetto dell'acquisizione soddisfano specifici standard e i *requirements* previsti dalla direttiva NATO Bi-SC "*Capabilities Code and Capabilities Statements*" (ed.2023) per le unità richieste alla Nazione nell'ambito dei NATO *Capability Target 2025* nonché nei *Minimum Capabilities Requirements* (ed. 2024);.

- VISTO** il foglio prot. n. M\_D A8BA50C REG2025 0020216 in data 21.07.2025, con cui la DAT ha chiesto alla LEONARDO S.p.a. di formulare un'offerta tecnico-economica (RdO) per l'approvvigionamento in parola, volta a soddisfare l'esigenza di cui sopra; relativa all'acquisizione di munizionamento di artiglieria Guided Long Range (GLR) VULCANO;
- VISTA** la lettera prot n. AMM-O-2025-249 in data 07.08.2025 con cui la predetta Società ha presentato offerta per la fornitura, assunta al protocollo con n. M\_D A8BA50C REG2025 0022475 del 08.08.2025 relativa alla fornitura sopracitata;
- VISTO** il Verbale di congruità dei prezzi in data 23.09.2025, con cui la nominata Commissione DAT di valutazione dell'offerta presentata dalla ditta ha ritenuto congruo e giustificato il prezzo unitario di € 57.085,74 per le munizioni Vulcano 155 GLR RF - SAASM HE e € 77.535,76 per le Vulcano 155 GLR SAL - SAASM HE - IVA non imponibile;
- VISTA** la lettera prot. n. M\_D A8BA50C REG2025 0026667 del 01.10.2025 con la quale la DAT invita la Società Leonardo S.p.A. ad accettare il prezzo congruito;
- VISTA** la Variante n. 1 alla DAC 117/2025 prot. n. M\_D A8BA50C DAC2025 0000175 del 05.11.2025, con la quale vengono rideterminati incentivi per funzioni tecniche e oneri per struttura di supporto al RUP a seguito dell'emanazione della Direttiva di SGD prot. M\_D ABBE6E3 REG2025 0077690 del 13.10.2025;
- VISTA** la lettera prot. n. M\_D A8BA50C REG2025 0031350 del 06.11.2025 con la quale la DAT comunica alla società Leonardo S.p.A. la necessita di ridefinire i quantitativi in acquisizione, ai fini dell'allineamento dei contenuti contrattuali al profilo finanziario, pertanto il nuovo prezzo complessivo è di € 29.736.721,80 - IVA non imponibile - per l'approvvigionamento di n. 362 Vulcano 155 GLR RF - SAASM HE e n. 117 Vulcano 155 GLR SAL - SAASM HE;
- VISTA** la lettera n. 25-LBMun-D-0794 del 07.11.2025, assunta dalla DAT con prot. n. M\_D A8BA50C REG2025 0031511 in pari data, con la quale la Società Leonardo S.p.A. accetta il prezzo congruito e le condizioni di fornitura;
- CONSIDERATO** che, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante ha ritenuto di non procedere alla richiesta del certificato dei carichi pendenti, in quanto l'operatore economico nel DGUE non ha dichiarato la pendenza di un processo in corso afferente alle fattispecie di cui agli artt. 95, comma 1, lett. e), dell'articolo 98 , comma 3, lett. g) ed h) del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 27 del DPR 14 novembre 2002, n. 3, né ricorrono fondati elementi per cui la stazione appaltante dovrà procedere alla richiesta del certificato dei carichi pendenti, conformemente al parere MIT 2722/2024;
- RILEVATO** che i certificati acquisiti ai fini della verifica dei requisiti, hanno validità temporale:

- a) 6 mesi per le dichiarazioni contenute nel DGUE;
- b) 120 giorni per la regolarità contributiva (DURC- cfr. art. 7 comma 2 DM 30/01/2015);

**VISTA** la garanzia definitiva n. 2457639 emessa in data 15.12.2025 dalla COFACE – *Compagnie Francaise d'assurance pour le commerce exterieur S.A.* presentata dalla Leonardo S.p.A. a garanzia dell'approvvigionamento in argomento;

**VISTO** il **Contratto in forma di scrittura privata n. 312 in data 03.03.2026** tra la Direzione degli Armamenti Terrestri e la Società Leonardo S.p.A. per la fornitura di n. 362 Vulcano 155 GLR RF - SAASM HE, n. 117 Vulcano 155 GLR SAL - SAASM HE per un importo di € 29.736.721,80, non imponibile ai fini IVA;

**ATTESO** che con foglio prot. n. M\_D A8BA50C REG2026 0004891 del 24.02.2026 il RUP ha esaminato il DGUE presentato dalla Leonardo S.p.A., dal quale risultano due annotazioni iscritte in Area B del Casellario Informatico ANAC, aventi natura meramente informativa e riferite all'applicazione di penali per ritardi, le quali non costituiscono causa di esclusione né integrano, di per sé, un grave illecito professionale; che dall'analisi delle stesse non emergono elementi di sistematicità, gravità o incidenza sostanziale sull'affidabilità dell'operatore; e che la società ha documentato il possesso di un solido sistema organizzativo, etico e gestionale — comprensivo di Modello 231, Codice Etico, certificazioni di qualità, strutture di compliance e procedure interne di controllo — idoneo a garantire adeguati livelli di affidabilità nell'esecuzione contrattuale;

**ATTESO** che il contratto stipulato a seguito del suddetto affidamento risulta coerente con l'interesse pubblico perseguito;

**DATO ATTO** che con D.M. 22.10.2024, pubblicato in G.U. del Ministero della Difesa Supplemento Straordinario n. 1 datato il 22.11.2024, è stato approvato l'atto a valenza generale recante “Disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

**VISTO** il foglio dello Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio prot. M\_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15.11.2024 costituente direttiva alle procedure di gestione, impegno e, ove applicabile, di liquidazione delle risorse destinate al personale e di quelle destinate alle stazioni appaltanti;

**VISTO** il foglio prot. n. M\_D ABBE6E3 REG2025 0053123 in data 11.07.2025 con cui il Segretariato Generale della difesa, II Reparto evidenzia che nel caso di affidamenti diretti e, quindi anche nell'ipotesi di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara, l'importo da prendere in considerazione come base di calcolo degli incentivi è quello del valore contrattualizzato;

**VISTA** la Direttiva “Incentivi alle funzioni tecniche. Profili applicativi del D.M. 22 ottobre 2024” Edizione 2025, emanata dal Segretariato Generale della difesa

ed approvata dal Segretario Generale della difesa, adottata sulla base delle previsioni recate dal D.M. 22.10.2024 sopra citato, finalizzata a fornire indicazioni integrative e di dettaglio relative a criteri e procedure per l'attribuzione degli incentivi connessi alle funzioni tecniche, trasmessa con foglio prot. n. M\_D ABBE6E3 REG2025 0077895 del 14.10.2025;

**RICHIAMATO** l'art. 15 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini, nel primo atto di avvio dell'intervento, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, selezionato tra i dipendenti di ruolo, assunti anche a tempo determinato, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 al Codice e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

**RICHIAMATO** l'art. 45, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione", nonché l'atto a valenza generale sopra indicato adottato con D.M. del 22.10.2024;

**CONSIDERATO** che il presente appalto rientra tra quelli per i quali sono previsti gli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D lgs 36/2023;

**CONSIDERATO** altresì che gli oneri finanziari, derivanti dagli incentivi per le funzioni tecniche, sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle Stazioni Appaltanti, in base al sopra riportato art. 45, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023; e che, prosegue l'art. 45 del Codice, le Stazioni Appaltanti sono tenute a destinare risorse finanziarie per le funzioni tecniche -specificate nell'Allegato I.10 al Codice- in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento degli stessi;

**DATO ATTO** che la DAC prot. n. 117 in data 21.07.205 - e la sua variante n. 1 - recano il quadro economico della commessa, comprensivo degli oneri di cui sopra;

**VISTO** il modello B di finanziamento di Stato Maggiore Esercito di € 29.995.272,13 - n. 28 del 13.02.2026, comprensivo degli oneri di cui sopra;

**VISTO** il cronoprogramma relativo ai pagamenti del Contratto in forma di scrittura privata n. 312 in data 03.03.2026;

**VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 20 marzo 2025 concernente la struttura della Direzione Nazionale degli Armamenti, del Segretariato Generale della Difesa e delle Direzioni Generali, in attuazione dell'articolo 113, comma 4 del D.P.R. 15 marzo, n. 90, registrato dalla Corte dei conti in data

17.04.2025 al n. 1347;

**VISTO**

il D.P.R. del 08.07.2024, registrato alla Corte dei Conti al foglio n. 3033 in data 16.07.2024 con il quale sono state conferite al Ten. Gen. Angelo ASSORATI, a partire dal 08.07.2024, le funzioni di Direttore della Direzione Armamenti Terrestri del Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti (oggi solo Direzione Nazionale degli Armamenti);

**DECRETA**

- di approvare il contratto n. 312 del 03.03.2026 di cui alle premesse del presente decreto per l'importo di euro € 29.736.721,80 (euro ventinovemilionesettecentotrentasemilasettecentoventuno/80) valore della controprestazione contrattuale – non imponibile IVA;
- di impegnare l'importo di € 29.736.721,80, in favore della società Società LEONARDO S.p.a. – C.F.: 00401990585 – a valere sul capitolo di bilancio 7220 p.g. 03 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Difesa e in forza della valutazione delle tempistiche di esecuzione contrattuale e di esigibilità degli obblighi di pagamento che ne deriveranno, di imputare tale somma come di seguito meglio specificato:

|              |           |   |              |
|--------------|-----------|---|--------------|
| - Clausola 1 | E.F. 2026 | € | 1.917.072,40 |
| - Clausola 2 | E.F. 2027 | € | 9.935.533,50 |
| - Clausola 3 | E.F. 2028 | € | 8.931.832,94 |
| - Clausola 4 | E.F. 2029 | € | 8.952.282,96 |

- di procedere con successivo Decreto all'assunzione dell'impegno di € 258.550,33 per far fronte agli oneri derivanti dagli incentivi previsti dall'art. 45 del D.lgs. 36/2023.

Il presente decreto è trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti Organi di Controllo.

**IL DIRETTORE**  
**Ten. Gen. Angelo ASSORATI**